



RisparmiAMO

II^a edizione di Fa' la cAsa giusta!, la mostra sulla casa sostenibile

A cura di BestUp e Terre di mezzo - Eventi

All'ingresso della Sezione speciale della fiera verrà allestita **Fa' la cAsa giusta!**, la mostra itinerante ideata e realizzata in collaborazione con **BestUp**, primo circuito dell'abitare sostenibile.

Grazie a un originale sistema espositivo, i visitatori potranno muoversi nelle sezioni della mostra come se visitassero **gli ambienti di una vera casa**, e costruirsi un "catalogo personalizzato" staccando i promemoria che spiegano la storia dei prodotti esposti in ogni stanza.

La mostra racconta una "CasaGiusta" attraverso prodotti e servizi d'eccellenza selezionati per il loro **design, il basso impatto ambientale, la valorizzazione dei saperi artigiani, l'utilizzo di materiali al 100% naturali o riciclati, l'accessibilità e equità nella distribuzione dei ricavi delle vendite**. Per toccare con mano le soluzioni già attuabili nelle nostre case e scoprire oggetti di design che sanno unire bellezza, eccellenza e efficienza.

Gli oggetti in mostra avranno un'etichetta "**Sono qui perché**", che racconta le caratteristiche che lo rendono "giusto".

Le 6 stanze della mostra **Fa' la casa giusta!**:

– **Riduco la bolletta**, con prodotti, tecnologie e materiali per il risparmio energetico (dalle lampadine agli elettrodomestici, alla domotica). All'interno di questa stanza si troveranno prodotti di **Buderus**, dalle caldaie a condensazione agli impianti di riscaldamento a pavimento, agli impianti solari per riscaldare l'acqua di uso quotidiano senza usare gas o elettricità.

I prodotti per la domotica di **Bticino**: touch screen, centrale termoregolatrice, diffusori e amplificatori sonori, comandi luci e tapparelle. Poi **Luceplan, Materiavera, Iguzzini**.

– **Elimino gli sprechi (riduco, riuso, riciclo)**: oggetti di uso quotidiano reinventati, riutilizzati, scambiati per allungare il ciclo di vita del prodotto, dai prodotti fatti con materiali riciclati a sistemi di scambio i mercati di vestiti usati, fino alle esperienze di no-packaging e di rivalutazione degli scarti.

Tra le aziende che mettono a disposizione i loro prodotti: **Chenna**, che produce pavimentazione da esterni con un materiale brevettato composto da legno e plastica, interamente riciclato e riciclabile.

Zilla, che presenta lampade e borse nate dal recupero di oggetti di uso quotidiano reinterpretati, come le lampade con paralume di scotch. **Controprogetto**, laboratorio di progettazione e riqualificazione di materiali apparentemente inutilizzabili per promuovere l'autocostruzione.

Last minute Market: mercato che recupera alimenti destinati alla spazzatura ma ancora sani, per offrire pasti gratuiti a persone svantaggiate. Recupera anche medicinali, libri e sementi, con un doppio beneficio: meno rifiuti e miglior assistenza sociale. Poi **Resign**,



Metamorfosi, Babigi.

– **Condivido e scambio**, area dedicata alla gestione consapevole del tempo libero e degli spazi comuni: proposte di accessibilità, verde pubblico, arredo urbano e mobilità sostenibile, dal car sharing alle officine di quartiere. E poi sperimentazioni di vita comune come i Gruppi di acquisto solidale e il co-housing.

Rifiuto Con Affetto, un nuovo servizio di raccolta rifiuti, che permette di raccogliere e rimettere in circolazione quegli oggetti che, a causa di una tendenza allo spreco e alla mancanza di spazio, vengono gettati seppur ancora utilizzabili. RCA li sottrae dalla discarica o dalla distruzione rimettendoli di nuovo a disposizione dei cittadini. Il cassonetto della spazzatura viene quindi ripensato e trasformato in luogo di scambio tra oggetti che riacquistano utilità e persone che vi si riaffezzionano.

Bookcrossing Italy, punto di scambio di libri “da liberare” Consiste nella liberazione di libri allo scopo di poterne seguire il viaggio attraverso i commenti di coloro che li ritrovano. Il BookCrossing è un’attività globale, con iscritti in più di 130 paesi, dall’Antartide fino allo Zimbabwe.

Brompton, biciclette ultrapieghevoli progettate in Inghilterra e brevettate.

Radiomamma.it, il sito che premia esercizi commerciali ed eventi che rispondono in maniera innovativa e creativa ai bisogni della famiglia.

– **Autoproduco**, i visitatori troveranno proposte di autoproduzione, dagli orti urbani alla cucina, alle soluzioni per l’edilizia come i pannelli solari. Sarà presente il gruppo **Ortinconca**, la Garden Community che semina sui propri balconi, giardini, cortili e ringhiere varietà di ortaggi locali in estinzione. L’obiettivo è quello di far crescere oltre alle piante una comunità di quartiere. E **PositiveFlow**, gruppo di designers che promuove l’allestimento di giardini urbani casalinghi, pareti di edera antinquinamento, orti domestici.

– **Difendo la natura e il lavoro**, con prodotti che aiutano a proteggere le risorse naturali del pianeta: abbigliamento, cosmetici, mobili. E ancora, prodotti da agricoltura biologica e rubinetti a basso consumo. Tra i prodotti in mostra: i rubinetti **Zucchetti**, che incorporano un riduttore di flusso per diminuire i consumi d’acqua, anche nei soffioni doccia più grandi. Tra gli altri, **Onfuton**, **Trend**, **Grigiate**, **A mani libere**.

– **Mi informo per scegliere**, novità di **Fa’ la casa giusta! 2009**. In quest’area i visitatori potranno rivolgersi a uno sportello informazioni per chiedere consigli su prodotti e buone pratiche, e assistere ai dibattiti dell’**Agorà**, uno spazio per incontri e laboratori sul consumo critico. Qui si potrà imparare come allestire un orto cittadino, come funziona un gruppo d’acquisto solidale o ascoltare l’esperienza di chi si è costruito da solo la propria casa. Infine, uno sguardo sul mondo del lavoro: all’**Agorà** si terranno anche incontri sui prodotti e servizi che rispettano i diritti dei lavoratori e sulle imprese certificate che garantiscono modelli produttivi sostenibili.

All’interno dell’area verrà presentato il progetto:

10x10. Progetto di ricerca sulla sostenibilità nel disegno industriale. A cura di **Laboratorio DAGAD con Anab**. 10 capolavori del design italiano dal dopoguerra a oggi saranno analizzati dal punto di vista della sostenibilità.